



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Appalto di servizi relativo a:	
<i>“Prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento finale in impianti autorizzati, ai sensi dell’art. 208 del Dlgs 152/2006, del percolato (C.E.R. 190703) proveniente dal Quadrante Est.”</i>	
<u>CUP:</u> B72I12000100002	<u>CIG:</u> 5742004399
CPV: 90522000-2 servizi connessi ai terreni contaminati	

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

Contratto a misura

1. Importo del servizio a misura a base di gara soggetto a ribasso	264.000,00 €
2. Costo del personale a corpo non soggetto a ribasso	36.000 €
3 . Oneri per l’attuazione del piano di sicurezza lavori a corpo non soggetto a ribasso	2.000,00 €
IMPORTO TOTALE DELL’APPALTO DI SERVIZI	302.000 €

Il responsabile del procedimento

INDICE

Articolo 1: Oggetto dell'appalto	3
Articolo 2: Corrispettivo della prestazione	3
Articolo 3: Esecuzione e durata del servizio	3
Articolo 4: Oneri dell'Aggiudicatario	5
Articolo 5: Fonti del contratto	5
Articolo 6: Obblighi dell'impresa	5
Articolo 7: Verifiche e controlli sullo svolgimento dell'appalto	6
Articolo 8: Avvio del servizio	7
Articolo 9: Variazione del Servizio	7
Articolo 10: Termine per l'ultimazione del servizio	7
Articolo 11: Certificato di ultimazione del servizio	7
Articolo 12: Penalità	7
Articolo 13: Responsabilità	9
Articolo 14: Risoluzione del contratto e revoca dell'aggiudicazione	9
Articolo 15: Subappalto	9
Articolo 16: Cauzione definitiva	9
Articolo 17: Polizza antinquinamento e piano di sicurezza	10
Articolo 18: Corrispettivo e tracciabilità	11
Articolo 19: Revisione prezzi	12
Articolo 20: Controversie	12
Articolo 21: Norma di rinvio	12

Articolo 1: Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto di servizi di cui al presente capitolato, da assegnarsi mediante procedura aperta, è il servizio di prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento finale in impianti autorizzati, ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006, del percolato (C.E.R. **190703**.) prodotto dall'emungimento di nove pozzi ubicati nelle ex discariche del Quadrante est di Ferrara, in via Carretti.

Le caratteristiche del percolato risultano dalle analisi allegate al presente Capitolato.

Le specifiche generali e la struttura del servizio richiesto, assieme ai particolari delle funzionalità richieste, sono espresse dettagliatamente nell'allegato tecnico al presente capitolato di cui forma parte integrante e sostanziale.

Articolo 2: Corrispettivo della prestazione

L'importo del servizio a base di gara ammonta complessivamente a € 302.000,00 (Euro trecentoeduecento euro/00) IVA esclusa, di cui 2000 euro (duemila euro/00) destinati a oneri per la sicurezza e non soggetti a ribasso e 36.000 euro (trentaseimila euro/00) destinati a costo per il personale non soggetti.

Il prezzo unitario del servizio posto a base di gara:

CER 190703: 30,2 euro/ton di cui 0,20 euro/ton oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e 3,60 euro/ton costi del lavoro non soggetti a ribasso.

La prestazione si riferisce al prelievo del percolato dal serbatoio di stoccaggio, al trasporto, conferimento e smaltimento finale in impianti autorizzati.

Le modalità per la presentazione delle offerte e quelle relative all'aggiudicazione sono dettagliatamente espone nel disciplinare di gara.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto (bollo, quietanza, diritti fissi di segreteria, etc.) saranno a carico dell'aggiudicataria.

Articolo 3: Esecuzione e durata del servizio

Il servizio avrà durata di 2 anni dal verbale di avvio.

La Stazione appaltante si riserva, in ogni caso, la facoltà di prorogare una sola volta il termine del contratto per un periodo non superiore a tre mesi da comunicarsi alla ditta almeno 15 giorni prima della naturale scadenza del contratto. La ditta è impegnata ad accettare tale eventuale proroga alle stesse condizioni giuridiche ed economiche, nessuna esclusa, previste dal contratto stesso.

La Stazione Appaltante, secondo le normative vigenti al momento della scadenza contrattuale, si riserva inoltre la facoltà di rinnovare il contratto, qualora sussistano ragioni di convenienza e di pubblico interesse, per un periodo non superiore a due (2) anni. Il rinnovo è subordinato alla

concorde manifestazione di volontà di entrambe le parti contraenti da rendersi nota a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o pec trasmessa almeno un mese prima della naturale scadenza del contratto. La ditta aggiudicataria dovrà effettuare il servizio suppletivo senza pretendere condizioni diverse da quelle già in atto.

L'affidataria dovrà garantire il prelievo, trasporto e smaltimento di una quantità di rifiuto per un quantitativo massimo di 416 t/mese, su un quantitativo massimo di percolato pari a 10.000 t, sulla base delle indicazioni date dal Gestore del sistema di messa in sicurezza del Quadrante Est, SGM geologia e ambiente, che per 2 anni gestirà i nove pozzi di estrazione del percolato.

Il Servizio Ambiente del Comune di Ferrara si riserva di modificare i quantitativi mensili in funzione del reale andamento dei pozzi.

Prima dell'attivazione del servizio la ditta aggiudicataria fornirà l'elenco dei mezzi che si prevede di utilizzare (i quali dovranno essere muniti di dispositivi di aspirazione) e i nominativi del personale dipendente (autisti e/o collaboratori) che effettuerà i prelievi.

La ditta dovrà fornire inoltre copia della autorizzazione degli impianti di smaltimento rifiuti a cui sarà avviato il percolato. Prima dell'effettuazione del servizio la Ditta dovrà attendere la verifica della documentazione sopraccitata ed il nulla osta da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il servizio non è continuativo, ma viene attivato su ordine scritto del Servizio Ambiente del Comune, trasmesso via fax o pec alla Ditta Aggiudicataria. L'esecuzione del servizio dovrà avvenire entro 24 (ventiquattro) ore decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine, e dovrà garantire il completo svuotamento del percolato contenuto nei due serbatoi da 60 mc.

Le predette disposizioni possono essere anticipate via telefonica. Eventuali variazioni verranno anticipatamente comunicate alla ditta appaltatrice.

Tutte le operazioni inerenti il servizio ed a questo collegate sono a totale carico della ditta aggiudicataria, la quale è, altresì, responsabile del corretto svolgimento di tali operazioni, anche sotto il profilo della sicurezza degli operatori interessati. Gli operatori della ditta esecutrice provvederanno alla sistemazione dentro le vasche di raccolta del percolato delle tubazioni di aspirazione e carico, comprese le operazioni di attivazione e spegnimento di eventuali pompe di prelievo.

La ditta dovrà garantire il possesso di mezzi dotati di pompa di aspirazione autonoma per prelievo del liquido da tubazione esistente.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire un recapito fax attivo 24 ore su 24, un recapito telefonico rete fissa attivo durante i normali orari di ufficio e un recapito telefonico cellulare del responsabile di detto servizio attivo dalle ore 7,00 alle ore 23,00 oltreché l'indirizzo mail certificato.

Il recapito telefonico su cellulare ed il fax devono essere attivi tutti i giorni della settimana compresi i festivi.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria effettuare con cadenza mensile n. 1 (una) analisi chimica sul campione di percolato prelevato, ricercando tutti i parametri necessari a caratterizzarne la qualità per lo smaltimento.

Tutte le attività afferenti al trasporto e svuotamento del mezzo presso l'impianto di destinazione, sono a totale carico della ditta aggiudicataria e devono essere svolte nel rispetto delle norme di tutela ambientale e di sicurezza dei lavoratori.

Articolo 4: Oneri dell'Aggiudicatario

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad ottemperare con la massima diligenza a tutte le prescrizioni sancite nel disciplinare di gara, nell'allegato tecnico e nel presente capitolato speciale.

Articolo 5: Fonti del contratto

L'appalto dovrà essere eseguito con l'osservanza delle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara, dal presente capitolato, dall'allegato tecnico e dal successivo contratto stipulato con l'aggiudicatario.

Articolo 6: Obblighi dell'impresa

La ditta appaltatrice dovrà:

- fornire alla stazione appaltante un recapito fax attivo 24 ore su 24, un recapito telefonico rete fissa attivo durante i normali orari di ufficio e un recapito telefonico cellulare del responsabile del servizio attivo dalle ore 7,00 alle ore 23,00 oltrechè l'indirizzo mail certificato;
- fornire alla stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, l'elenco dei mezzi (marca, modello, numero di targa, ecc.) i quali dovranno essere muniti di dispositivi di aspirazione, che utilizzerà nell'espletamento del servizio;
- fornire alla stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, i nominativi del personale dipendente (autisti e/o collaboratori) impegnato nell'espletamento del servizio;
- garantire l'effettuazione del servizio (svuotamento, trasporto e smaltimento) entro e non oltre 24 ore dalla data di ricevimento dell'ordine da parte della stazione appaltante. Nell'effettuazione di detto servizio dovrà essere garantito il completo svuotamento dei serbatoi di stoccaggio caratterizzati da una capacità massima pari a 60 mc;
- effettuare, con cadenza mensile n. 1 (una) analisi chimica sul campione di percolato prelevato, ricercando tutti i parametri necessari a caratterizzarne la qualità per lo smaltimento;

- effettuare le operazioni previste per l'espletamento del servizio rispettare tutte le norme di settore che disciplinano le attività previste. Sono a carico della ditta appaltatrice le attività afferenti al trasporto e svuotamento del mezzo presso l'impianto di destinazione;
- richiedere alla stazione appaltante il nulla osta per apportare modifiche alla gestione del servizio da svolgere. Comunicando per iscritto le motivazioni da cui derivano dette modifiche. In particolare nel caso in cui dette modifiche riguardino:
 - i mezzi impiegati nello svolgimento del servizio dovrà comunicare qualsiasi variazione riguardante i mezzi utilizzati e precedentemente dichiarati riportando le specifiche (marca, modello, numero di targa, ecc.) dei nuovi mezzi che si intende impiegare;
 - l'impianto di smaltimento finale del percolato dovrà comunicare gli estremi del nuovo impianto e riportare l'autorizzazione che abilita detto impianto al lo smaltimento oggetto del servizio.

La ditta appaltatrice si obbliga inoltre a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, assicurazioni sociali e tutela infortunistica, assumendone gli oneri relativi. La ditta stessa s'impegna altresì a regolare nei confronti dei propri dipendenti un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dai vigenti contratti collettivi di lavoro, per la categoria e la località in cui i lavori si svolgono.

La ditta appaltatrice esonera pertanto fin da ora l'Amministrazione Comunale, nella maniera più ampia, da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui sopra e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa su richiamata.

L'Amministrazione, in caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa contestazione all'aggiudicatario delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, si riserva il diritto di operare una penale pari allo 0,3 per mille giornaliero , nel massimo al 1% per mille dell'importo corrispondente all'ammontare netto contrattuale.

L'irrogazione di tale penale avrà termine soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato l'avvenuta regolarizzazione della posizione dell'impresa.

Articolo 7: Verifiche e controlli sullo svolgimento dell'appalto

L'Amministrazione Comunale, nella persona del Dirigente del Servizio Ambiente o di soggetto all'uopo delegato, o del R.U.P, si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che la Ditta aggiudicataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da

parte della Ditta stessa di tutte le disposizioni contenute nel disciplinare di gara, nel presente capitolato e nell'allegato tecnico.

Qualora al controllo qualitativo e quantitativo, il servizio dovesse risultare non conforme a tutte le disposizioni contenute nel disciplinare di gara, nel presente capitolato e nell'allegato tecnico, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate, fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato al successivo articolo 12 e la possibilità da parte della stazione appaltante di risoluzione del contratto secondo quanto stabilito all'art. 14.

I controlli e le verifiche non liberano la Ditta dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti il contratto.

Articolo 8: Avvio del servizio

Al fine di determinare l'avvio dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 303 del D.P.R. 207/2010, sarà sottoscritto un apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore.

Articolo 9: Variazione del Servizio

Il servizio richiesto potrà aumentare o diminuire rispetto all'importo massimo previsto in misura non superiore al 20 %, ai sensi dell'art.11 del R.D. 2440/1923. La richiesta di variazione, da parte del committente, potrà essere inoltrata entro un mese dall'ultimo prelevamento.

Articolo 10: Termine per l'ultimazione del servizio

Il termine per l'ultimazione è previsto in due anni dalla data di avvio del servizio

Articolo 11: Certificato di ultimazione del servizio

Al momento del termine del servizio, il R.U.P., effettuati gli opportuni accertamenti, rilascia il certificato di ultimazione delle prestazioni redatto in duplice copia e sottoscritto da entrambe le parti.

Articolo 12: Penalità

Il Comune di Ferrara applicherà all'appaltatore, a seguito di semplice segnalazione dell'evento, le seguenti penali, defalcandole dalle prime fatture emesse dalla medesima in data successiva alla comunicazione di applicazione della penale, nei seguenti casi:

1) Qualora l'appaltatore sospenda, per cause ad essa imputabili, con esclusione quindi delle cause di forza maggiore, di sopravvenute disposizioni di legge, il prelievo, il trasporto e di conseguenza lo smaltimento finale del rifiuto (e, più in generale, l'intero servizio a lui richiesto) verrà applicata una penale giornaliera di € 300,00 (trecento,00).

2) Per ritardo nell'effettuazione del servizio di prelievo e trasporto di oltre due ore rispetto all'orario programmato da parte di ciascun mezzo di trasporto, sarà applicata una penale di € 150,00 (centocinquanta,00) per ogni evento segnalato.

3) Nel caso in cui l'appaltatore ritardi sulla riconsegna della quarta copia del formulario per un tempo superiore a quello di legge sarà applicata una penale di € 300,00 (trecento,00) al giorno per ogni formulario.

4) Nel caso in cui l'appaltatore utilizzi mezzi non idonei all'effettuazione del servizio sarà addebitato € 300,00 (trecento,00) per ciascun evento segnalato.

5) Nel caso in cui l'appaltatore, di propria iniziativa e senza il preventivo assenso scritto del Servizio Ambiente, vari i programmi a lui assegnati sarà addebitata una penale pari a € 300,00 (trecento,00) per ogni evento segnalato.

Il Comune di Ferrara oltre ad applicare la penale di cui sopra, si riserva la facoltà di richiedere presso altre Ditte il servizio non prestato nei termini indicati e ciò in danno della Ditta inadempiente, salvo e riservato ogni altro diritto o azione.

L'importo della penale sarà trattenuto sull'ammontare delle fatture ancora non pagate e, in difetto, sulla cauzione.

Qualora si verificano più di due inadempienze contestate, il Comune di Ferrara, si riserva il diritto di risolvere il contratto.

In tal caso si provvederà a nuova aggiudicazione del servizio, in danno della Ditta inadempiente, incamerando a titolo di penale la cauzione definitiva di cui alla relativa lettera di invito, con diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Fatto salvo ogni risarcimento di danni a favore del Comune, la Ditta aggiudicataria sarà comunque soggetta, per l'inottemperanza alle prescrizioni del disciplinare di gara, del presente capitolato, dell'allegato tecnico e del successivo contratto, relativamente a ritardi nell'adempimento delle prestazioni, alla contestazione delle infrazioni commesse.

L'infrazione dovrà essere contestata, ai fini dell'applicazione della penale, entro 5 giorni solari dal fatto cui si riferiscono. All'Impresa è concesso un ulteriore termine di 5 giorni solari per controdedurre.

Trascorso tale termine, ove le giustificazioni addotte non siano riconosciute motivate da causa di forza maggiore, saranno applicate le penali sopra dettagliate.

Il Comune di Ferrara, per l'applicazione delle penali previste dal capitolato nonché per gli eventuali danni subiti dal Comune per inesatti adempimenti contrattuali, potrà rivalersi a sua insindacabile discrezionalità sui crediti vantati dalla Ditta aggiudicataria nei confronti del Comune stesso, per le prestazioni effettuate dalla Ditta stessa e non ancora liquidate.

L'Amministrazione potrà inoltre rivalersi sulla cauzione prestata, la quale, eccezion fatta per il caso di risoluzione del rapporto, dovrà essere immediatamente reintegrata dalla Ditta aggiudicataria.

Articolo 13: Responsabilità

Dovrà inoltre essere risarcito a favore del Comune di Ferrara, ogni danno subito a causa degli inesatti adempimenti di cui sopra, oltre alle spese inclusi i costi della nuova fornitura di cui dovrà farsi carico il Comune nei confronti di una nuova Ditta, in caso di risoluzione del contratto.

Articolo 14: Risoluzione del contratto e revoca dell'aggiudicazione

Il contratto e la revoca dell'aggiudicazione potranno essere richieste dall'Amministrazione, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei seguenti casi, da considerarsi obblighi essenziali per l'appaltatore:

- inosservanza degli obblighi specificati all'art. 6;
- caso di cessazione dell'attività, di concordato preventivo, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa stessa.

Nei sopraccitati casi di risoluzione per inadempimento, la dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva dovrà essere preceduta dalla contestazione da parte del Comune dei fatti addebitati ovvero dalla diffida ad adempiere, assegnando un termine di 10 giorni all'appaltatore per la presentazione di proprie osservazioni, che il Comune valuterà se ritenute fondate. In caso di mancato accoglimento delle stesse da parte del Comune, lo stesso pronuncerà la dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva. La pronuncia sarà notificata all'appaltatore, anche a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento assegnando un termine per il rilascio completo dell'area.

Nei casi di revoca e di risoluzione per inadempimento, l'area rientrerà nella disponibilità del Comune, senza corresponsione di alcun indennizzo per i lavori eventualmente eseguiti e per le opere realizzate. Le spese per eventuali danneggiamenti al fondo, dovranno essere sostenute da parte dell'appaltatore.

Resterà salva, inoltre, la possibilità per l'Amministrazione di fare applicare tutte le norme di legge e di regolamento in materia di inadempimenti contrattuali.

Articolo 15: Subappalto

E' ammesso il subappalto secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs n.163/2006.

Articolo 16: Cauzione definitiva

Il deposito cauzionale definitivo, dovrà essere costituito ai sensi e per gli importi fissati dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

Il presente deposito cauzionale viene costituito anche a garanzia dei rischi di cui agli art. 10, 11 e 12.

La relativa documentazione costituirà parte integrante e sostanziale del contratto di fornitura del servizio.

Articolo 17: Polizza antinquinamento e piano di sicurezza

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare, con primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza a copertura dei rischi RC Inquinamento, per il risarcimento di eventuali danni da inquinamento dell'ambiente procurati durante le fasi di esecuzione del servizio in oggetto, nonché nel corso delle attività immediatamente funzionali al servizio stesso.

Tale copertura assicurativa dovrà essere vincolata al Comune di Ferrara e riportare il massimale di garanzia di almeno € 500.000,00.

La ditta esecutrice del servizio produrrà, prima dell'attivazione dello stesso, le certificazioni attestanti il possesso da parte dell'impianto di smaltimento di tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio di tale attività.

Nella ipotesi di cambio di impianto di smaltimento la ditta dovrà darne comunicazione alla stazione appaltante e trasmettere le certificazioni attestanti il possesso da parte dell'impianto di smaltimento di tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio di tale attività.

L'Impresa che risulterà aggiudicataria del servizio disciplinato dal presente capitolato è obbligata a rispettare tutta la normativa relativa:

- o alla sicurezza sul lavoro dei propri addetti al servizio
- o alla previdenza per i lavoratori impiegati nello svolgimento del servizio
- o alla protezione ambientale

in particolare, prima dell'attivazione del servizio dovrà presentare:

- il "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, che dovrà essere estratto e integrato al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), di cui all'art.17 comma1.a) del D.Lgs. 81/08, (o autocertificazione di cui all'art.29, com.5) per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto. Il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori o DVR specifici per le attività del presente appalto dovranno essere sottoscritti almeno da Datore di Lavoro; RSPP, Medico (se previsto); RLS e contenere oltre a quanto previsto da D. Lgs 81/08:
- Conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08, di macchine, attrezzature e loro idonea manutenzione;
- Elenco dei dispositivi di protezione individuali e collettivi forniti ai lavoratori; e avvenuta formazione all'uso;

- Nomina RSPP; Medico, RLS, Addetti Primo Soccorso e Antincendio (eventuali attestati di formazione specifica)
- Identificazione del nominativo del proprio Responsabile Operativo che sarà anche il responsabile del rispetto e dell'adozione di tutte le misure antinfortunistiche e di igiene sul lavoro a salvaguardia del personale incaricato dall'Impresa per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto
- Elenco dei lavoratori risultanti dal libro unico del lavoro con adeguata idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/08:
- le misure di prevenzione e protezione che l'Impresa intende adottare;
- l'evidenza dell'avvenuta formazione ed informazione al personale che effettua il servizio oggetto dell'appalto;

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi gli adempimenti di cui al presente articolo spettano a tutte le imprese costituenti l'A.T.I. e alle consorziate esecutrici dell'attività appaltata.

Articolo 18: Corrispettivo e tracciabilità

Il corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria sarà liquidato a presentazione di regolari fatture non contestate emesse successivamente al servizio effettuato.

La fatturazione dovrà essere prodotta successivamente all'espletamento del servizio per un tempo minimo pari ad 1 mese.

L'importo da liquidare alla ditta Aggiudicataria, sarà la somma fra i singoli prodotti, dei quantitativi in ton. di reflujo avviato a smaltimento per il prezzo corrispondente.

Per la determinazione del quantitativo di reflujo da fatturare sarà preso a riferimento sia il livello del reflujo stoccato nei serbatoi sia la pesatura all'impianto di destinazione.

Il prezzo del reflujo, sarà calcolato a partire da quello specificato al precedente articolo 1, come somma fra l'aliquota di tale prezzo non soggetta a ribasso e l'aliquota rimanente a cui viene applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara.

La fattura dovrà riportare il numero d'ordine o del provvedimento di riferimento.

Unitamente alla fattura, la ditta aggiudicataria dovrà presentare i seguenti documenti:

1. i formulari del trasporto di percolato, nelle copie per il produttore, debitamente timbrati e firmati dall'impianto di smaltimento.
2. dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, corredata da apposita auto-certificazione di avvenuto smaltimento presso lo/gli impianto/i prescelto/i, indicante la quantità di rifiuto ritirato, la data ed il formulario di riferimento e l'eventuale luogo di stoccaggio intermedio;

Il pagamento è comunque subordinato al risultato positivo degli accertamenti previsti dalle normative vigenti e alla produzione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione comunque richiesta dall'Amministrazione.

Le fatture saranno liquidate entro 30 gg. decorrente dalla data di arrivo risultante dal timbro del Protocollo del Comune, apposto sulle fatture stesse (D.lgs. 231/2002), fatti salvi i tempi necessari per l'acquisizione dei documenti obbligatori secondo la vigente normativa, tra gli altri in via non esaustiva il durc.

L'Amministrazione non aderirà a cessioni di credito.

Articolo 19: Revisione prezzi

La fatturazione avverrà in base al prezzo praticato in sede di gara, applicando il prezzo offerto.

Nella predetta offerta s'intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Capitolato.

Pertanto, i prezzi praticati s'intendono offerti dalla Ditta aggiudicataria in base a calcoli di sua propria convenienza, a suo rischio e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria non avrà quindi diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso del servizio, fatto salvo quanto previsto all'art.115 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. indicando fin d'ora che l'eventuale revisione dei prezzi verrà condotta dalla Stazione Appaltante secondo il 50% della variazione del potere di acquisto dell'Euro accertato dall'ISTAT e riferito all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (indice FOI senza tabacchi).

Articolo 20: Controversie

Le controversie, che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del presente capitolato, di quello tecnico o del successivo contratto, non risolte in via amichevole saranno devolute alla giurisdizione dell'autorità Giudiziaria Ordinaria: è in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato previsto dagli articoli 806 e seg. Del c.p.c. Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Ferrara.

Articolo 21: Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio,oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici (D.Lgs. 163/2006, R.D. 827/24, DPR 207/2010) e al regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ferrara.